Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 52 — QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO — SABATO 3 MARZO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Dannetta 6, Tel. 42-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52 ✽ TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 8; Cronaca, Legali, Finanziari, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità; Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 2; Ogni altra rubrica L. 8 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Corso Vannucci 21 ✽ ABBONAMENTI: Un anno L. 500; Semestre L. 256; Trimestre L. 136. *Una copia Lire due* - Arretrato L. 4 - Spedizione in abbonamento postale

IL COMITATO NAZIONALE DEL PARTITO LIBERALE

La situazione politica italiana e i problemi dell'alimentazione e dei trasporti

Una relazione del Segretario avv. Cattani - I liberali, la questione istituzionale e i C. L. N. - Centralità e progressismo del Partito - Discorsi dell'Alto Commissario Bergami e dei Sottosegretari Rizzo e Gabriele

ROMA, 2 marzo

Continuano a Roma i lavori del Comitato Nazionale del P.L.I. Alla prima riunione erano presenti tra gli altri i Ministri Arangio Ruiz, Brosio, Casati, Soleri; i Sottosegretari Gabriele, Libonati, Medici Tornaquinci, Rizzo; il Commissario Generale per l'Alimentazione Bergami; il segretario generale Cattani e il vice segretario Cassandro, un delegato dell'Italia del Nord.

Il Ministro Brosio ha iniziato la seduta antimeridiana, presieduta dall'on. Raffaele De Caro, rivolgendo a nome di tutti i presenti, il suo saluto a Benedetto Croce, assente nella seduta odierna e di cui è ricorso in questi giorni il 79. compleanno, e a Nicolò Carandini, trattenuto a Londra per l'adempimento della sua missione diplomatica.

Parla Cattani

Il segretario del Partito, avvocato Leone Cattani, ha letto la sua relazione, nella quale ha trattato i principali problemi - guerra di liberazione, ricostruzione dello Stato, alimentazione - che sono oggi i presupposti della resurrezione nazionale, e interessano quindi la politica del Partito Liberale.

Nel prosieguo del suo discorso, l'avv. Cattani, trattando della questione istituzionale, ha detto che il Partito liberale ha sempre posto il suo accento sul problema della libertà. « Abbiamo mille volte affermato che la nostra scelta non potrà verificarsi in astratto tra monarchia e repubblica, ma solo, in concreto, tra due forme vicinissime, quasi identiche tra loro, quali la monarchia costituzionale parlamentare e la repubblica parlamentare, due forme di democrazia delle quali abbiamo presenti in Europa esempi rispettabilissimi in Stati liberali ».

« Noi intanto affermiamo un altro principio fondamentale in questo momento che l'unità nazionale non deve essere in alcun modo turbata o scossa dalla disputa istituzionale onde, quale che sia la decisione finale, nella leale e franca accettazione della volontà popolare si riprenda senza sussulti rivoluzionari e senza nostalgie reazionarie, il cammino della nostra rinascita.

« A questo problema, in recenti e pubbliche discussioni, è stato associato quello del futuro schieramento dei Partiti. Queste discussioni hanno oggi sapore del tutto dottrinario di destra. *Se si guarda alla nostra sostanziale funzione nella vita italiana è chiaro che noi siamo in una posizione liberale e democratica, cioè di centro, contro ogni totalitarismo di destra o di sinistra, contro ogni demagogia nazionalreazionaria o social rivoluzionaria, contro l'individualismo assoluto e contro le pianificazioni totali e le statizzazioni indiscriminate* ».

Soffermatosi a discutere alcune critiche mosse all'orientamento del Partito liberale, sul suo incerto progressismo, e sul suo legalitarismo istituzionale, l'avv. Cattani ha illustrato la posizione dei liberali nei confronti della Luogotenenza e della coalizione dei sei Partiti.

« Naturalmente la passione unitaria - ha proseguito Cattani - che domina l'attività politica dei liberali, non deve confondersi con nostalgie totalitarie».

A proposito dei Comitati di Liberazione Nazionale, l'avv. Cattani ha detto: « Essi sono per noi la sede di incontro, di collegamento e di consultazione tra i vari Partiti, ma non possono e non debbono soffocarne l'individualità, la autonomia e le caratteristiche.

« Ogni tentativo di far degenerare i Comitati in qualche cosa di diverso da quel che noi abbiamo accettato, ha trovato e troverà la nostra opposizione. Il più volte progettato convegno nazionale dei C. L. N. non ha avuto la nostra opposizione in linea di principio, ma la incontrerà ogni disegno di trasformare un siffatto convegno in una specie di assemblea nazionale rivoluzionaria ».

A questo punto l'avv. Cattani ha parlato del problema della liberazione del nord, che è l'evento al quale i liberali tendono con tutta l'anima.

L'avvocato Cattani ha concluso il suo discorso parlando delle prossime elezioni nelle quali per la prima volta in Italia parteciperanno le donne.

Il discorso del segretario del Partito è stato applaudito calorosamente.

I fitti agrari

Ha preso poi la parola il vice segretario del P.L. prof. Giovanni Cassandro che ha riferito anzi tutto sull'attività dei liberali nel Nord, sulla stampa clandestina liberale, sull'eroismo dei partigiani liberali. Il prof. Cassandro ha parlato diffusamente della organizzazione centrale del Partito, dell'attività svolta dalle Direzioni Provinciali, della stampa del Partito.

Il sottosegretario Gabriele, che era stato incaricato di riferire circa il blocco degli affitti agrari, ha dichiarato che ormai l'esame della questione è divenuto superfluo, perchè si è raggiunto un accordo tra il Ministro dell'Agricoltura e le organizzazioni interessate, per cui sarà ristabilita la libertà di contrattazione per quanto riguarda i grandi e i medi affitti, mentre sarà mantenuto il regime di proroga soltanto per gli affitti a conduttura diretta. In quest'ultimo caso sarà consentita la revisione del canone locativo in danaro in riferimento all'incremento subito dal prezzo del grano dall'istituzione del blocco dei prezzi ad oggi. Sarà esclusa, però, per i piccoli affitti la proroga quando il proprietario reduce dal servizio militare voglia condurre direttamente l'immobile.

Gabriele ha comunicato, altresì, che è in corso un'ultima trattazione fra il Ministero e l'Associazione degli agricoltori la quale preferirebbe che la revisione del canone sia fatta sulla base dell'incremento del prezzo del prodotto prevalente, e non del grano. Il Comitato, udita la comunicazione, l'ha approvata esprimendo l'opinione che sia giusto accogliere il criterio di adeguazione del canone proposto dall'Associazione degli agricoltori.

Il sottosegretario G.B. Rizzo ha iniziato, mettendo innanzi tutto in evidenza l'importanza del problema dei trasporti, che è tanto più essenziale in quanto strettamente connesso con il vitale problema dell'alimentazione.

Egli ha riferito che la ricostruzione delle ferrovie è bene avviata. Le linee sono attualmente quasi tutte in efficienza nell'Italia meridionale e nelle isole. Presto si aprirà al traffico anche la linea Termoli-Campobasso. Per il resto, essendosi appaltati lavori per centinaia e centinaia di milioni, si procede con grande intensità. I treni arrivano sino nelle immediate retrovie per le truppe operanti; ed ora si prevede che le comunicazioni dirette fra Roma e Firenze possano essere ristabilite fra sei mesi.

A proposito dei trasporti di strada, il problema si riassume oggi in quello del funzionamento dell'Enac. Assai discordi sono stati i giudizi su tale Ente, ha detto il Sottosegretario, ma ora il migliore giudizio sarà dato dai fatti.

La seduta pomeridiana si è aperta sotto la direzione dell'avv. Altavilla con una relazione di S. E. Bergami sui problemi dell'alimentazione.

L'alimentazione

L'Alto Commissario Bergami, ha esaminato la situazione alimentare italiana nell'attuale momento. La razione di pane e pasta assicura oggi al cittadino circa 825 calorie, e pur essendo maggiore di quella esistente prima dell'armistizio, non può essere considerata sufficiente per il mantenimento di un tono medio di vita. L'insufficienza della razione complessiva non è quindi dovuta a deficienza di pane e pasta, ma alla diminuzione delle razioni mensili di grassi; alla rarefazione degli alimenti proteici; alla diminuzione delle razioni di legumi e di zucchero. Per i grassi si potrà assicurare una razione mensile di 200 gr. se i produttori di olio faranno il loro dovere. Per gli alimenti proteici (carne, pesce) la disorganizzazione completa dei sistemi di conferimento delle carni e l'assottigliamento del patrimonio zootecnico rendono la situazione difficilissima, e miglioramenti futuri verranno dall'incremento della pesca ed eventuali importazioni. In quanto allo zucchero ed ai legumi le uniche possibilità di distribuzione dipendono dalle assegnazioni che si potranno avere dall'estero. Nel complesso la tessera può garantire al consumatore solo 900, 1000 calorie giornaliere delle 3000 circa che gliene occorrono. Per il resto bisognerà ricorrere a generi non razionati perchè nessuno può pensare che, mentre la guerra è in corso, sia possibile assicurare con la tessera l'intero fabbisogno calorico. Vi sono varie categorie alla cui alimentazione l'Alto Commissariato deve con razioni speciali provvedere: ospedali, personale di servizi pubblici essenziali, detenuti, profughi, lavoratori pesanti e pesantissimi. Per l'alimentazione infantile l'aiuto dell'U.N.R.A., che sarà totalmente devoluto a questo settore assicurerà ad un milione e mezzo di bambini gli alimenti necessari.

S.E. Bergami ha concluso la sua relazione insistendo sulla necessità da parte delle provincie produttrici di cooperare ad uno sforzo ricostruttivo della Nazione, non chiudendosi in un egoistico mercato chiuso, e sulla inderogabile necessità di disciplina dei prodotti base essenziali.

Sulla relazione Bergami hanno parlato d'Andrea, Viglia, Gentile, Medici, Cifaldi, Artom, De Caro, Matteucci, Storoni, Andreani, Brosio. Bergami ha infine riassunto la discussione.

I convenuti si sono trovati d'accordo nell'affermare la necessità di una severa disciplina e un rigoroso controllo della produzione, dei commerci e del consumo dei prodotti essenziali.

Il Comitato, inoltre, ha auspicato una politica dell'alimentazione che, servendosi anche del controllo dei trasporti, tenda a migliorare l'afflusso dei prodotti alimentari nei centri urbani a prezzi ragionevoli, favorendo in particolare gli spacci di paragone, le mense aziendali, le cucine economiche e le cooperative di consumo.

L'accordo fra Italia e Francia

calorosamente commentato dalla stampa francese

PARIGI, 2 marzo

L'accordo tra la Francia e l'Italia annunciato ieri è stato calorosamente commentato da Radio Parigi.

E' con grade soddisfazione, ha detto Radio Parigi, che assistiamo alla ripresa dei rapporti con l'Italia. La radio francese ha espresso anche l'augurio che i legami tra la Francia e l'Italia siano rafforzati nel prossimo avvenire.

Anche i giornali francesi commentano favorevolmente la notizia della ripresa dei rapporti diplomatici franco-italiani. Alcuni di essi, fra l'altro, mettono in rilievo che l'amicizia tra i due Paesi potrà essere garanzia di sicurezza nell'Occidente europeo.

Il conte Sforza

Ambasciatore a Parigi?

PARIGI, 2 marzo

La Radio francese ha dato oggi la notizia che il Conte Sforza è stato nominato rappresentante diplomatico a Parigi, secondo il nuovo accordo circa lo scambio degli ambasciatori.

Secondo quanto apprende l'A. N. S. A. è prevista per la fine di marzo la partenza dell'Ambasciatore italiano nel Brasile, per raggiungere la sua sede.

Un plauso del gen. Alexander per l'attività dei patrioti

La consegna di 68 certificati

ROMA, 2 marzo

Il Quartiere Generale alleato in Italia ha annunciato oggi che il Generale Alexander comandante supremo delle forze alleate del Mediterraneo è rientrato in Italia dopo aver compiuto felicemente una missione nel corso della quale ha avuto in Jugoslavia, un colloquio col Maresciallo Tito e col Maresciallo Tolbukin. Il generale Alexander ha visitato in Italia il fronte partigiano trattenendosi a colloquio con ufficiali superiori e comandanti di reparti di patrioti.

Il generale Alexander, Comandante delle forze Alleate del Mediterraneo, ha fatto pervenire il suo alto riconoscimento a un gruppo di patrioti italiani. In suo nome un funzionario alleato ha consegnato 68 certificati ai patrioti di Brisigliella. La consegna è avvenuta con una breve cerimonia alla quale ha assistito il Comandante del gruppo di combattimento Friuli, generale Scattini.

L'OFFENSIVA AMERICANA NELLE FILIPPINE

Sbarco a Palauan

La capitale dell'isola occupata

WASHINGTON, 2 marzo

L'offensiva americana nel Pacifico continua serrata. L'attività dell'aviazione è instancabile: ogni base navale, ogni centro di rifornimento, ogni nave giapponese vengono inesorabilmente raggiunti dalle bombe delle Super-fortezze. Ciò ha portato il disorientamento nell'alto comando nipponico il quale non riesce a parare i gravi colpi inferti dagli americani.

Una ad una le perle delle Filippine, usurpate dalla brigantesca aggressione del 1942, ritornano agli Stati Uniti che le avevano colonizzate in lunghi anni di lavoro.

Dopo Luzon, la più grande isola delle Filippine, è stata la volta di Jvogima, ora il Comando americano dà l'annunzio di uno sbarco in forze nell'isola di Palavan, quinta delle Filippine in ordine di grandezza e hanno occupato la capitale, Puerto Princesa.

L'isola Palanan è l'estensione sud occidentale dell'Arcipelago delle Filippine. L'importanza di questa isola, una volta nelle mani degli Alleati risiede nel fatto che dalle sue basi i bombardieri a grande autonomia potranno attaccare le navi giapponesi che attraverso il mare cinese meridionale riforniscono i presidi nell'Indocina, nel Siam, nella Birmania e nell'India Orientale e da queste regioni riportano in Giappone gomme, stagno e altre materie prime.

A Luzon sono stati compiuti ulteriori progressi ad est di Manila.

Nell'isola Ivogima continua la forte pressione contro la resistenza nipponica tutt'ora tenace. Le truppe americane hanno raggiunto la estremità occidentale del III ed ultimo aerodromo dell'isola che era ancora in costruzione.

Il Dipartimento americano della guerra annuncia che super fortezze volanti di base in India hanno stamane bombardato la base navale di Singapore e la circostante zona industriale.

Nella Birmania centrale sono in corso violenti combattimenti: continua l'avanzata della 14ª Armata americana.

Le dichiarazioni di Roosevelt

pienamente approvate

WASHINGTON, 2 marzo

Il discorso pronunciato dal Presidente Roosevelt ha avuto l'incondizionata approvazione tanto dei democratici che dei repubblicani. Il Capo della maggioranza del Senato ha dichiarato che ogni passo del discorso di Roosevelt ispira fiducia e speranza per l'avvento di un mondo migliore. Anche la grande maggioranza della stampa concorda pienamente colla dichiarazione di Roosevelt secondo cui gli Stati Uniti dovranno assumere la loro parte di responsabilità per la collaborazione mondiale.

240 nuovi autocarri inviati dall'America all'Italia

ROMA, 2 marzo

L'Agenzia Nazionale Stampa Associata informa che altri 240 autocarri sono giunti in Italia dagli Stati Uniti. E' salito così a 312 il numero degli automezzi americani inviati in Italia. L.ANSA apprende inoltre che gli Alleati metteranno a disposizione dell'Alto Commissario per l'Alimentazione il maggior tonnellaggio possibile di carri ferroviari.

PODEROSO ATTACCO DI MONTGOMERY CONTRO LA LINEA DEL RENO

Sei divisioni corazzate e dodici di fanteria partecipano alla battaglia

100 mila tedeschi attanagliati nel Corridoio polacco

L'edificio nazista in dissoluzione

LONDRA, 2 marzo

Si estende in Germania il movimento contro la guerra malgrado le repressioni della Gestapo. Un corrispondente del « Daily Telegraph » scrive che esistono abbondanti prove che la Gestapo sta perdendo il controllo sulla popolazione tedesca la quale, dopo tanti patimenti, si va sempre più convincendo che nessuna misura repressiva da parte della Gestapo potrà essere peggiore delle sue attuali sofferenze..

Alcuni francesi deportati in Germania e riusciti a fuggire in questi giorni hanno informato di aver sentito a Mannheim dei soldati tedeschi dichiarare apertamente che la guerra è ormai perduta per la Germania e che i disastri che incombono sul loro paese sono dovuti unicamente a Hitler.

Altre notizie da varie parti della Germania informano che le S.S. e la Polizia ostentano spesso di ignorare le numerose dimostrazioni che si verificano di frequente nel paese, e ciò perchè le critiche contro il regime sono ormai tanto generali da rendere inutile qualsiasi intervento. Come sempre l'unico rimedio di Hitler per tenere a bada il popolo tedesco è il regime del terrore. Se ne ha un esempio in un recente decreto col quale è stata emanata una speciale legge marziale.

una speciale legge marziale.

Il corrispondente del « Daily Telegraph » così si esprime: « Hitler, ricorrendo a misure estreme contro alti funzionari accusati di viltà e di tradimento, sta usando un'arma a doppio taglio. Queste misure potranno costringere i tentennanti a compiere il loro dovere per un certo tempo ancora, ma costituiscono una palese dimostrazione della bancarotta morale e materiale del partito nazista ».

I piani della battaglia discussi al Q. G. di Eishenower

LONDRA, 2 marzo

Un comunicato dell'Agenzia Reuter informa che i generali Eishenower, Montgomery, Barddley e Simson si sono incontrati al quartier generale del generale Eishenower, in Olanda. Scopo probabile di questo incontro è di prendere decisioni definitive per la battaglia del Reno e per l'annientamento delle forze nemiche ad ovest di questo fiume.

Il Comandante della IX Armata americana ha rotto ieri sera il silenzio sulle operazioni militari per annunciare la conquista di Munchen-Bladbach, in cui la popolazione in tempi normali di 120 mila abitanti, è salita ora a 200 mila.

La radio tedesca ammette che la offensiva alleata verso il Reno si sta sviluppando con una eccezionale potenza di mezzi. Il Maresciallo Montgomery infatti ha sferrato l'attacco con più di 1500 carri armati: 6 divisioni corazzate e 12 di fanteria sono state gettate nella battaglia dagli Alleati.

Ultimi dispacci informano che dopo la conquista dell'importante centro manifatturiero di Munchen Bladbach, nuovi progressi sono stai conseguiti in direzione del Reno.

L'Associated Press informa che reparti corazzati hanno avanzato, conquistando altre numerose località fino ai sobborghi di Crefeld: è stata così ridotta a 35 chilometri la distanza fra la IX Armata americana e la I Armata canadese che combatte lungo il Reno nel settore settentrionale del fronte. Secondo un dispaccio dell'United Press i tedeschi avrebbero iniziato il ripiegamento generale delle loro forze oltre il Reno.

A sud la I Armata americana ha fuso insieme le teste di ponte oltre l'Erft in una sola che attualmente si estende per oltre 15 chilometri. Altri 26 villaggi sono stati occupati e le avanguardie dell'Armata si trovano ora a 7 chilometri a occidente di Colonia.

Sul fronte della Mosella le forze corazzate della II Armata al Comando del generale Patton, dopo avere effettuato un doppio sfondamento nelle linee nemiche, hanno occupato Treviri, nelle cui vie sono ancora in corso violenti combattimenti. La conquista totale di questo importante bastione nemico è considerata imminente. Quasi tutte le strade di deflusso ancora aperte ai tedeschi in questo settore sono state tagliate.

Le truppe della III Armata hanno così realizzato un progresso di quasi 3 chilometri su di un fronte di 80 e si sono impossessate di 19 località.

Nel settore di Colonia reparti della I Armata americana, dopo aver conquistato Bergheim, sono penetrati nelle difese esterne di Modrath.

Negli ultimi 5 giorni la IX Armata ha catturato 11.500 prigionieri; nello stesso periodo la I Armata americana ne ha catturati 9.500.

La notte scorsa Berlino è stata nuovamente bombardata per la decima notte consecutiva da Mosquitos britannici. Altre incursioni sono state ieri effettuate da 2000 apparecchi alleati contro linee di comunicazione tedesche.

Durante la mattinata di oggi oltre 1200 quadrimotori scortati da 450 caccia hanno martellato Augusta e centri ferroviari della Germania occidentale.

Dispacci dell'ultima ora informano che 3500 apparecchi alleati hanno sferrato un grande attacco aereo contro la Germania. La United Press informa che mentre 2500 apparecchi americani, tra bombardieri e caccia, hanno attaccato Chenitz, Dresda e Magdeburgo, in appoggio alle operazioni dell'armata sovietica, più di 1000 apparecchi hanno bombardato la città di Colonia allo scopo di colpire truppe e forze corazzate tedesche nell'interno della città, bloccare le strede e sconvolgerle.

Fronte orientale

MOSCA, 2 marzo

Le avanguardie dell'esercito russo in Pomerania sono giunte in vista della costa baltica. Un lungo tratto della ferrovia da Danzica verso lo interno della Germania è sotto il fuoco dei reparti avanzati russi.

Secondo le ultime notizie da Mosca forze sovietiche hanno in Pomerania raggiunto le vicinanze di Koslin. Diverse località a nord e a nord-est di Neustettin sono state occupate.

Le armate di Rokossowski hanno tagliato ogni via di ritirata alle forze tedesche, valutate a 100.000 che combattono nel Corridoio Polacco e nella Pomerania orientale. Continuano i combattimenti nella zona di Breslavia.

I russi hanno conquistato altri due sobborghi della città. In Cecoslovacchia i russi hanno guadagnato terreno nella regione ad ovest di Lucenek, malgrado le difficoltà del terreno montagnoso, e hanno occupato diverse località.

Continuano accaniti combattimenti nella zona di Kotcus e di Goerlitz.

Fronte italiano

FRONTE ITAL., 2 marzo

Azioni di particolare rilievo sono state effettuate a valle del fiume Setta sulla strada Prato-Bologna. In due ore sono stati eliminati diversi nidi di mitragliatrici tedesche. Ad ovest della strada Prato-Bologna limitate attività locali del nemico sono stati respinti.

Sul fronte dell'VIII Armata scontri di pattuglia a nord e a sud di Lugo dove reparti tedeschi avevano tentato di superare il Senio.

Bombardieri pesanti di base nel mediterraneo hanno bombardato obbiettivi tedeschi in Austria ed in Jugoslavia.

Il comunicato odierno annuncia che caccia di scorta hanno operato con successo nelle zone di Graz Maribor e Vienna. In Italia sono state colpite installazioni portuali a Imperia e obbiettivi sulla linea del Brennero e sulla pianura Padana.

37 gerarchi fascisti giustiziati a Bologna

ROMA, 2 marzo

Il Ministro dell'Italia occupata ha appreso da sicura fonte partigiana che dal 20-12-1944 al 12-1-1945 sono stati giustiziati a Bologna per opera dei partigiani 37 gerarchi fascisti, 57 civili sono stati fucilati dai tedeschi per rappresaglia.

Il servizio radio telefonico Roma - Washington inaugurato da Bonomi

ROMA, 2 marzo

Il Presidente Bonomi, inaugurando il servizio radio telefonico Roma-Washington ha parlato per dodici minuti con l'Ambasciatore Tarchiani al quale ha raccomandato di farsi interprete presso il popolo americano del vivo desiderio del popolo italiano di essere finalmente inteso e compreso.

Altri giornalisti epurati

ROMA, 2 marzo

Si apprende che altri 6 giornalisti tra cui Jacopo Comin, Guido Mattioli e Ugo d'Andrea sono stati sospesi dall'esercizio della professione in seguito a procedimento d. epurazione.

RACCONTI DELLA GUERRA

Tai Ceng, uno dei tanti

Nesuno dei combattenti per la causa degli Alleati è stato « al fronte » tanto a lungo quanto Tai Ceng, uno dei dieci milioni di uomini dell'esercito cinese. Da sette anni Tai Ceng non ha avuto una sola licenza e dovrà aspettare la vittoria per poter compiere il lungo viaggio a piedi fino alle lontane risaie di Quaiciow, dove possiede un ettaro di terra.

Ceng ha il fisico ideale per un soldato: è svelto e robusto. Ha lo sguardo di un uomo intelligente ed energico. E' sempre allegro ed è abituato ai più duri lavori. Una scodella di riso gli basta per vivere.

L'ho incontrato, la prima volta, in una trincea, su un'altura che chiamavano Quota Segnale.

Nel fango della sua trincea, e mentre una batteria giapponese tira con esasperante monotonia un colpo ogni otto minuti (« per salvare la faccia, » sogghigna Ceng), questo soldato mi dice, con tranquilla fierezza, che i cinesi sono pronti a combattere « anche per altri tre anni, se sarà necessario, » finchè non avranno vinto.

* * *

Ceng non ha mai visto una pellicola cinematografica, non ha mai dormito su un materasso, non ha mai mangiato a sazietà. La zuppa che vien distribuita ai soldati consiste di riso e sale. Con la misera paga mensile di venti dollari cinesi (una moneta che di dollaro ha solo il nome), Ceng si procura quel pò di cavolo, di lattuga, di zucca e di radicchio che aggiunge alla sua dieta. Ed è anche a sue spese che deve procurarsi l'olio per cucinare questo suo « supplemento vitto ». Quando Ceng riesce ad aggiungere una fetta di maiale, egli se ne ricorda, poi, come di un avvenimento memorabile.

Ceng è un coscritto. Quasi tutta la truppa è formata da coscritti. Ceng, che possiede un ettaro di terra, era un contadino: irrigava, trapiantava le piantine di riso e sperava ogni anno in un buon raccolto. Aveva però un debito di 400 dollari con l'usuraio del suo villaggio.

Morto di recente suo padre, Ceng lo aveva sepolto secondo i riti. Aveva compiuto, così, l'estremo dei doveri della pietà filiale, sacri ad ogni cinese. E il giorno in cui lo uomo più autorevole del villaggio, quello cui tutti ubbidivano, girò per le vie del paese, battendo sul gong e leggendo una lista di nomi per la coscrizione, Ceng, ch'era nella lista, partì.

Quando lo incontrai per la prima volta era trascorso quasi un anno dal giorno in cui il suo reggimento aveva riconquistato Quota Segnale, che i nemici - guadato il fiume - erano riusciti ad occupare di sorpresa. Dopo d'allora non vi era stato nulla di nuovo su quel settore del fronte. « Ma l'inattività - mi diceva un vecchio, ossuto maggiore dalla barba bianca - l'inattività è stata sempre il peggiore dei mali che abbiamo sofferto in questa guerra. Alcuni dei nostri giovani sono rimasti talora per anni su queste montagne, ozïosi, a guardare i cannoni da montagna dei giapponesi. Nelle retrovie noi li teniamo occupati. Qui, però... - e le sue mani distese tagliavano l'aria - qui l'unica cosa che si può fare è: stare a sedere e dare il grasso ai fucili ».

* * *

Per rompere quell'eterna monotonia il comando stabilì infine un sistema di turni. Dopo esser rimasto sei settimane in quella trincea, Tai Ceng ne passo dodici nelle immediate retrovie, partecipando ad un corso d'istruzione, mentre qualcun altro strisciava dietro i sacchi di sabbia a Quota Segnale.

Io stesso infatti ho incontrato di nuovo Ceng a circa trenta chilometri dal fronte, in una valle che porta il nome romantico di « Valle del Rio d'Argento ».

E' un posto dove sarebbe piacevolissimo passare le vacanze estive, ma Tai Ceng non è in vacanze. E' accantonato, con i quaranta giovani del suo plotone, in una piccola masseria dove essi dormono, molto allo stretto, sulla nuda terra. La sveglia è alle quattro e mezzo; da allora sino a quando non vengono accese in quartiere le lucerne ad olio (ad un quarto alle nove, la sera) è tutto un susseguirsi di esercizi: marcie, assalto ala baionetta, lancio di granate. E poi: lezioni, gare sportive, recitazioni e servizio di guardigione

I dieci milioni di soldati cinesi sono contadini. Se la vita militare dovesse disabituarli per sempre dalla terra, il danno fatto all'economia rurale del paese sarebbe peggiore ancora di quello di una guerra perduta. Perciò, ogni volta che è possibile, il comando fa sì che i soldati cambino il fucile con la vanga, sia pure per breve tempo. Nella Valle del Rio d'Argento ho visto centinaia di giovani in uniforme aiutare i contadini a seminare il grano primaverile o a raccogliere i fagioli. Un'armata che coltiva la terra: non vi potrebbe essere una più chiara dimostrazione di inattività bellica. Ma i cannoni e gli aeroplani così impazientemente attesi, mancano ancora...

Mancano da sei anni, e da sei anni Ceng combatte con mezzi inadeguati l'invasore del suo paese. Per sei anni Ceng ha sofferto la fame e gli stenti, mentre l'esercito della repubblica, malgrado eroiche resistenze, perdeva molta parte del suolo della patria. Tuttavia Ceng mantiene sempre un morale altissimo. Per molti mesi, viaggiando da un capo all'altro del paese, ho cercato di capire come ciò sia possibile. Forse non v'è una spiegazione freddamente razionale; ma rimane il fatto, il miracolo, se volete, dei soldati della Repubblica Cinese, dei 10 milioni simili a Tai Ceng, i quali difendono il loro paese; contadini che una vita rude e difficile ha preparato a superare ogni prova; soldati che non hanno il minimo dubbio sulla vittoria finale e sulla liberazione della loro terra.

Ernest O. Hauser

CRONACA DI PERUGIA

I TRASPORTI

Un quantitativo di gomme assegnato dall'Ufficio A M G

Per l'interessamento del capitano Piper dell'ufficio trasporti A.M.G., da poche settimane trasferito nella nostra città, la situazione dei mezzi camionistici adibiti ai trasporti ha subito un miglioramento.

Numerosi autocarri di media e grande portata per mancanza di gomme erano da qualche giorno inoperosi, costringendo una gran parte del traffico a svolgersi a mezzo dei camion di piccola portata, inadeguata alle necessità della nostra Provincia.

In conseguenza, esaminato il problema, il capitano Piper ha potuto ottenere che un certo quantitativo di gomme fosse assegnato all'Ufficio Provinciale Autotrasporti.

Di fronte ai 150 autocarri di media e grande portata esistenti nella nostra Provincia, (per i quali è previsto un equipaggiamento di 1500 gomme) il quantitativo assegnato, però è ancora troppo modesto perchè il problema possa dirsi completamente risolto.

Tuttavia, tenendo conto dell'equipaggiamento esistente, questo contributo, dovuto allo spirito di comprensione del capitano Piper e delle superiori autorità militari alleate, è sempre apprezzabile.

Ci auguriamo che mercè l'interessamento del capitano Piper possano essere assegnati altri quantitativi di gomme per i nostri autocarri i quali oggi sono gli unici mezzi di trasporto che possano assicurare la vita economica della nostra Provincia.

Per i danneggiati dai delitti del fascismo

La Sezione di Perugia del P.R.I. ha istituito un *Ufficio Legale* per l'assistenza *gratuita* a coloro che hanno risentito danni in seguito a delitti commessi da fascisti.

Al detto ufficio potranno rivolgersi coloro che figurano come parti lese nei processi politici in corso e che intendono costituirsi *parte civile* e tutti coloro che hanno denuncie da sporgere a carico di fascisti responsabili di delitti e che ancora sono liberi e indisturbati.

L'ufficio ha sede in via Floramonti n. 4 ed è apreto tutti i giorni feriali, dalle ore 11,30 alle ore 13.

Una visita del Prefetto alla "Perugina"

Come è noto la più importante industria cittadina ha ripreso parzialmente da qualche tempo la sua attività produttiva. Ieri sera alle ore 22, all'inizo cioè dell'orario di lavoro, il Prefetto ha voluto visitare lo Stabilimento e rendersi conto del ciclo di fabbricazione dei nuovi prodotti la cui creazione, in mancanza delle materie prime basilari (cacao, zucchero e miele), torna ad onore dei tecnici e dei dirigenti della Società.

Il Prefetto, che aveva già visitato gli Stabilimenti pochi giorni dopo il passaggio della guerra, ha potuto rendersi conto personalmente della importante mole di lavoro ricostruttivo già compiuto in così breve spazio di tempo ed ha tenuto ad esprimere il suo più vivo compiacimento al Comm. Bruno Buitoni, Consigliere Delegato della Società, per l'opera svolta dalla quale si possono trarre i più lieti auspici per la ripresa totale dell'attività della Azienda.

Denuncie per infrazioni alla disciplina annonaria

Sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria le seguenti persone:

Santini Amedeo fu Stanislao, Antonelli Ruggero fu Tommaso, Brachelli Priamo e Giacinto fu Domenico Antonio e Fagioli Angelo fu Antonio, tutti da Scheggino, per sottrazione di olio all'ammasso; Brauzi Guido fu Vincenzo da Trevi, per sottrazione di olio all'ammasso; Borghini Nello fu Sabatino da Spoleto, per mutata destinazione di farina; Cortecci Tommaso fu Antonio da Spoleto, per mutata destinazione di farina; Nardi Umberto di Giuseppe da Spoleto, per mutata destinazione di farina; Novelli Mariano fu Luigi da Spoleto, per mutata destinazione di farina; Soldoni Ardito fu Enrico da Spoleto, per mutata destinazione di farina; Filippucci Gino fu Giuseppe da Spoleto, per mutata destinazione di farina; Ferretti Pietro di Ubaldo da Gubbio, Antoniucci Giuseppe fu Luigi per procacciamento e maggiorazione di prezzo di grano; Viviani Pietro fu Pietro da Firenze per procacciamento e esportazione di generi razionati; Bambagiotti Clara di Marco, Menchi Angelo di Silvio e Taddei Giuseppe per procacciamento di grano, granturco, farina di granturco e patate; Gubbini Guido di Nazzareno da Foligno per macellazione clandestina di un suino; Narciso Giuseppe fu Vincenza, frantoiano a Pale di Foligno, per sottrazione di olio all'ammasso; Piva Giovanna di Osvaldo da Roma e Bifera Giuseppe da S. Maria degli Angeli per procacciamento di grano; Cipolloni Artemio fu Antonio da Capodacqua di Assisi, frantoiano, per sottrazione di olio all'ammasso; Minci Anna fu Sebastiano da Spoleto, per rifiutata destinazione di pasta e farina; Moscatelli Giovanni di Pietro, frantoiano a Spello, per sottrazione all'ammasso di olio; Cervigni Ferdinando di Camillo, frantoiano a Gualdo Cattaneo, per sottrazione di olio all'ammasso; Fortunati Telesforo fu Giacomo da Spoleto, per sottrazione di olio all'ammasso; Marasca Enrico fu Gio.Battista, frantoiano a Foligno, per sottrazione di olio allo ammasso; Stramaccia Tommaso di Andrea, Pallotta Gio.Maria e Fancelli Pietro da Foligno, per macellazione clandestina; Riccioni Umberto fu Luigi, Carlassare Corrado di Giovanni e Bramucci Sergio di Francesco, tutti da Roma, per procacciamento ed esportazione di olio, pasta e farina; Farchioni Pompeo di Domenico da Giano dell'Umbria, per trasporto di olive con documenti irregolari; Cimino Giuseppe per sottrazione di olio e maggiorazione di prezzo; Fassi Agostino fu Americo da Firenze, Tomassetti Carlo di Giovanni da Cannara, per vendita di carbone vegetale a prezzi maggiorati; D'Eramo Evaristo di Decio da Cannara, per macellazione clandestina di un suino e omesso conferimento dei grassi all'ammasso; Trasimeni Alberto fu Arturo da Perugia, per trasporto abusivo di carbone vegetale; Battistelli Elio di Alfredo da Cagli (Pesaro) per procacciamento di sale; Elisei Giacomo di Sabatino da Trevi, per sottrazione di olio all'ammasso; Casseri Arnaldo e Latini Umberto da Roma, per procacciamento di farina ed inosservanza alle norme che vietano l'esportazione; Lupaioli Luigi fu Francesco, Piastra Zaccario di Andrea, Mauri Vittorio fu Sebastiano e Galeotti Emilio di Giuseppe da Roma per procacciamento di sale; Fiaschetti Fortunato fu Domenico da Terni, per procacciamento di olio; Giustini Edoardo da Cascia, per commercio di grano sottratto e maggiorazione di prezzo.

Voce dei lettori

Un lettore abitante nelle adiacenze della Piazzetta del Carmine fa rilevare come, malgrado una nota del «Giornale dell'Umbria» di alcuni giorni or sono, via della Scala è tutt'ora intransitabile a causa delle macerie delle case diroccate dal bombardamento nazi-fascista, che ostruisce il passaggio.

Non si potrebbe rimuovere lo ostacolo?

* * *

Da via Oberdan, ci scrive un altro lettore, si dirama un breve tratto di strada che unisce detta via con l'importante arteria parallela di via Baglioni.

Ora questa strada, ci viene osservato, che separa due fabbricati in ricostruzione, di cui uno è ultimato da qualche anno e l'altro è in corso di riparazione, è stata chiusa da oltre tre anni mediante due porte di sbarramento inviolabili.

Poichè si presume che le riparazioni edili eseguite abbiano eliminato i pericoli di transitabilità di detta strada, si domanda perchè questa non viene aperta nuovamente al passaggio dei pedoni.

* * *

Alcuni abitanti di via Enrico dal Pozzo ci segnalano che al principio di questa zona, e precisamente a ridosso del muraglione di sostegno della strada soprastante, prospiciente il ponte di Fontenuovo, da molto tempo è giacente in permanenza un deposito di polvere e detriti di materiale laterizio, commisto con immondizie.

Poichè detto deposito, oltre che essere antiestetico, non favorisce la pubblica igiene, si domanda quando verrà rimosso.

* * *

Un lettore insiste sulla necessità di impiantare qualche lampada, magari schermata, atta a guidare i passanti in qualche angolo più oscuro di alcune vie cittadine.

Giriamo di nuovo alla «Unes» tale giusta richiesta.

La prima Conferenza provinciale della Federazione comunista

L'inizio dei lavori - Il saluto della Direzione del Partito

Nella sala della Pinacoteca Comunale si sono iniziati ieri i lavori della prima Conferenza provinciale della Federazione Comunista di Perugia, alla presenza dei delegati di tutti i paesi della Provincia.

Sono intervenuti il delegato della Direzione del Partito Armando Fedeli, i rappresentanti di tutti i partiti politici aderenti o meno al Comitato di Liberazione Nazionale e il Prof. Capitini, in rappresentanza del «Cos».

Hanno recato il saluto i rappresentanti del Partito Liberale, del Partito d'Azione, del Partito Democratico del lavoro, del Partito della Democrazia Cristiana del Partito Socialista, nonchè il dott. Francescaglia per il Partito cristiano sociale e il Prof. Capitini per il «Cos».

Il delegato Fedeli nel portare ai rappresentanti convenuti il saluto della Direzione del Partito, rileva che questa è la prima conferenza provinciale dell'organizzazione del Partito in regime di libertà ed assumendone la presidenza, dichiara aperti i lavori, per illustrare la politica del Partito sui problemi politici, economici e sociali del Paese.

Il Signor Mario Angelucci, Segretario della Federazione Provinciale, inizia quindi la lettura della relazione sull'attività del Partito nella nostra Provincia, soffermandosi specialmente sui rapporti del Partito Comunista cogli altri Partiti, sul problema dell'educazione delle masse invitate a conoscere le nuove direttive del Partito che si riassumono nel trinomio: cacciata dei tdeschi dal territorio nazionale, *epurazione* e ricostruzione del Paese.

Rilevati gli sforzi delle maestranze per la ricostruzione delle industrie di alcuni centri della Provincia, devastate dalla guerra e dai tedeschi, come a Foligno per il ripristino della trazione ferroviaria statale, e per lo Zuccherificio, a Pietrafitta per la ripresa della estrazione della lignite, a Ponte Felcino per la riattivazione parziale del Lanificio ed a Perugia per la ripresa della «Perugina», la relazione chiude dando uno sguardo sommario alle condizioni della attività agricola della Provincia non devastata dalla guerra.

Nel pomeriggio sono stati ripresi i lavori per la trattazione dei primi due comma dell'ordine del giorno «Situazione politica generale della Provincia e situazione organizzativa del Partito».

Alla discussione hanno partecipato numerosi delegati della Provincia.

Alle ore 17, dopo la conclusione della discussione sul rapporto politico fatto da Angelucci, è stato discusso il rapporto sulla situazione organizzativa del Partito presentato da Dario Taba.

La prima giornata dei lavori ai quali hanno portato il saluto anche una rappresentanza di operaie della «Lana Angora» e di impiegati comunali, si è chiusa favorevolmente.

Oggi avrà luogo la seconda giornata di discussione dei lavori che culmineranno con un discorso che verrà tenuto domani al «Morlacchi» alle ore 10,30 dal Direttore de «*l'Unità*» e membro della Direzione del Partito, Velio Spano.

La "Dante Alighieri" riprende la sua attività

La sera del 28 u. s., nella sala dell'U.S.I., come era stato precedentemente annunziato, ha avuto luogo la prima manifestazione della ripresa attività della «Dante Alighieri», con la commemorazione di Giosuè Carducci, fatta dal Prof. Averardo Montesperelli. Al pubblico presente ha rivolto prima la parola il Presidente della Sezione, Prof. Mariano Guardabassi, il quale ha annunciato la ricostituzione della Sezione e del Comitato Direttivo provvisorio, invitando tutti a sostenere quest'antica istituzione, che tante benemerenze vanta nella vita intellettuale della Nazione.

Ha quindi preso la parola il Prof. Montesperelli, che in un compendioso scorcio ha lumeggiato sopratutto la figura morale del Carducci quale s'è attuata nella sua opera di poeta, di studioso e di maestro. L'oratore ha rilevato come il realismo del temperamento vigoroso del Carducci, si traduca nella sua arte materiata tutta di cose e di fatti, e come la passione politica del Poeta, figlio del Risorgimento, ha potentemente agito nella formazione della sua dottrina e della sua poesia. L'oratore ha quindi messo in evidenza come l'ideale civile del Carducci e il suo umanissimo sentimento patrio trovano fondamento su un alto senso della libertà e come ciò abbia potentemente influito sulle generazioni che vennero dopo di lui, nella formazione di quella coscienza morale e civile che ebbe la sua celebrazione nella gurra vittoriosa dl 1915-18.

Concludendo, l'oratore ha auspicato che dal grande spirito del Carducci gli italiani di oggi sappiano trarre ispirazione di forza morale e di onestà, e sappiano sopra ogni altra cosa sentire l'eterno valore della libertà, che è fondamento e sostanza d'ogni grande umana cosa.

Disciplina degli impianti industriali

E' allo studio presso il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro un progetto di riforma della legislazione relativa alla disciplina degli impianti industriali.

Come è noto, in base alla Legge 12 gennaio 1933, ed ai provvedimenti successivamente emanati in materia, venne sottoposto all'obbligo della preventiva autorizzazione la installazione dei nuovi impianti industriali e l'ampliamento di quelli esistenti. Successivamente col R.D.L. 19 giugno 1940, n. 953, fu disposto il blocco dei nuovi impianti industriali e degli ampliamenti eccezione fatta per gli impianti idroelettrici, per i lavori di ricostruzione ed ampliamento degli stabilimenti destinati alla lavorazione dei prodotti agricoli e per le iniziative di carattere industriale per le quali fosse concessa apposita deroga dai competenti organi centrali. Col provvedimento attualmente allo studio, il Ministero intenderebbe abrogare il blocco e limitare l'obbligo della preventiva autorizzazione a determinati settori industriali. Da tale obbligo resterebbero comunque escluse le iniziative tendenti alla ricostruzione totale o parziale degli stabilimenti danneggiati per fatto di guerra, esclusi quelli da ricostruirsi fuori della provincia orginaria.

Umbri! Questo è il vostro giornale: ABBONATEVI!

L'abbonamento annuo a

Il Giornale dell'Umbria

è di Lire 500 - Semestrale Lire 256.

Per l'abbonamento spedire assegno bancario o vaglia postale all'amministrazione de «Il Giornale dell'Umbria» via Danzetta 6, o versare l'importo sul c/c postale n. 19/713 Perugia.

Le condizioni della viabilità

Abbiamo già scritto recentemente una nota sul problema della viabilità urbana e periferica, ma a giudicare dai risultati, la questione da noi sollevata non ha trovato una adeguata rispondenza presso gli organi responsabili.

Il problema permane nella sua serietà aggravato anzi dalla continuazione del transito, il quale svolgendosi su strade in progressivo peggioramento, determina delle condizioni sempre più disagiate, specialmente per i pedoni.

Al fango che costituisce un letto viscido e vischioso e che imbratta i passanti senza possibilità di difesa, succede ora la polvere.

Un nembo di polvere che si solleva specialmente al passaggio di autoveicoli, vi penetra nelle narici, vi imbianca i vestiti, distende su di voi un manto sottile bianco, come si verifica dopo un percorso di chilometri su strade secondarie e rurali.

Non si possono lasciare in tale stato le arterie cittadine, specialmente periferiche, senza misure di manutenzione anche a base di ghiaia.

Occorre quindi intervenire con urgenza a ristabilire il livello stradale con uniformità, a colmare le buche prodotte dal traffico degli autoveicoli, a determinare insomma buone condizioni di transito sia per i pedoni, come per le macchine.

Ci auguriamo pertanto che il problema venga messo allo studio, eliminando quelle barriere di trafile burocratiche che ne ritardano la soluzione, che incalza come una necessità inderogabile, veramente sentita da tutti.

Istituzione di un Corso di lingua inglese

Nella sede del Partito Cristiano Sociale in Via del Cotogno n. 1 (dietro il Morlacchi) avrà inizio, dal giorno 9 corrente, un corso trisettimanale di lingua inlgese della durata di due mesi.

Il corso avrà carattere eminentemente pratico e sarà accessibile a tutti.

Il prezzo mensile, è di L. 250.

Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria del partito tra le ore 10,30 e le 13 di tutti i giorni.

Stazione Quaresimale nella Chiesa di S. Filippo

Domani nella centrale e bella chiesa di S. Filippo avrà luogo la sacra stazione quaresimale. Alle ore 17 precise, per le vie circostanti, si svolgerà la processione penitenziale alla fine della quale l'Arcivescovo terrà al popolo il suo sermone sulla liturgia del giorno.

I problemi della Scuola avranno l'appoggio delle Autorità

Si è svolta l'annunciata discussione sui problemi scolastici, alla presenza del gen. Paoletti per la R. Prefettura, del dr. Lupattelli per il Comune, del dr. Pierri e del rag. Migliarini per il R. Provveditorato agli Studi, del Consiglio Direttivo del Sindacato Magistrale per la Camera Confederale del Lavoro.

Alla discussione hanno preso parte attiva vari insegnanti. Il Maestro Mastroforti ha parlato sulla vecchia e superata favola del maestro visto soltanto sotto l'aspetto del missionario, dell'apostolo sempre povero e sempre commiserato, prospettando la necessità della coscienza di una posizione di diritto, oltre che di dovere, della classe magistrale. Il problema attuale per il maestro è, oltre quello generale della classe impiegatizia, quello dell'alloggio e dei mezzi di trasporto per raggiungere le sedi. A risolvere tali difficoltà locali e contingenti si richiede lo interessamento, finora deficiente, se non del tutto assente, dei sindaci e delle autorità competenti.

Il dr. Pierri ha assicurato alla classe magistrale tutto l'appoggio possibile da parte dell'ufficio scolastico, il cui interessamento è sempre stato attivo e tempestivo.

Il gen. Paoletti, resosi interprete dei desiderata degli insegnanti, ha precisato che l'interessamento della R. Prefettura per venire incontro alle difficoltà affrontabili e risolvibili in favore della classe magistrale sarà pieno e improntato alla massima buona volontà, specie per l'azione da svolgere attraverso i sindaci per l'alloggio e l'ammissione a mense locali, oltre al problema dei trasporti, al fine di poter far si che l'insegnante possa rientrare in seno alla famiglia almeno una volta alla settimana.

Il rag. Migliarini ha parlato sugli sforzi del R. Provveditorato per provvedere alla corresponsione sollecita degli assegni temporanei dovuti agli aventi diritto e alle iniziative prese spontaneamente per ottenere chiarimenti sulle non sempre limpide disposizioni ministeriali.

Gl'insegnanti Olimpo, Calabro, Pierotti, Testerini, Dominici hanno parlato su vari argomenti interessanti la categoria.

Il segretario del Sindacato ha concluso la discussione, invitando le autorità e gl'insegnanti a collaborare con spirito di comprensione e di fiducia reciproca nell'interesse superiore della scuola chiamata a ricostruire su salde basi morali, spirituali, culturali il presente e l'avvenire della patria, l'interesse della quale si identifica con quello delle classi lavoratrici organizzate sul terreno della unità sindacale, ove non si conosce discontinuità nè precedenza viziosa tra diritto e dovere, l'uno legato all'atro, l'uno condizione dell'altro. Con la speranza che la Nazione ritrovi attraverso una scuola larga di mezzi e di decoro, non più ultima nei piani finanziari dello stato, quella salute che essa perdette attraverso la dispendiosa pazzia militaristica, ha avuto termine la discussione.

Rivalità in amore?

Un colpo di fucile - Quattro giovanotti sorreggono un ferito

In uno dei giorni scorsi, durante il pomeriggio, verso le ore 16, le giovani contadine Regina Santini e Luisa Piretti, mentre facevano ritorno alla loro dimora, situata in una località presso Palazzetta, provenienti da Collemincio, ove si erano recate alla tradizionale festa di S.Antonio Abate, udivano un colpo d'arma da fuoco seguito da uno straziante grido di soccorso.

Voltatesi dalla parte donde era venuta la detonazione, notavano cinque giovanotti, i quali seguivano la medesima strada, a circa 300 metri di distanza da loro. Poichè spesso la curiosità fa vincere la paura, le due ragazze vollero avvicinarsi al gruppo per poter sapere che cosa fosse accaduto. E videro che uno dei giovani, vestito da militare, era stato ferito. Il malcapitato si lamentava a causa di una vasta ferita al collo.

Impressionate dalla vista del sangue, le giovani non pensarono di chiedere come si fosse svolto il fatto, ed assieme ai giovanotti, trasportarono il ferito nella casa del contadino Giuseppe Monacelli, poco lontana dal luogo.

Dopo le prime cure, il giovane che risponde al nome di Armando Gatti, abitante a Gualdo Tadino nella frazione di Collemincio, è stato ricoverato al locale ospedale.

Ancora le indagini dei carabinieri non hanno potuto stabilire le cause del ferimento, ma si suppone che non sia estranea la ragione della rivalità in amore.

Comunque le indagini proseguono per stabilire le responsabilità di questo misterioso avvenimento.

Riunione del Consiglio dell'Associazione fra gli Industriali e gli Artigiani

Martedì 6 marzo alle ore 10 avrà luogo presso la sede dell'Associazione Provinciale degli Industriali e degli Artigiani - Piazza Morlacchi 5 - la riunione del Consiglio Generale dell'Associazione per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Presidente;
2) Approvazione delle modifiche allo Statuto Sociale;
3) Direttive sui principali problemi economici, sindacali ed organizzativi dell'Associazione;
4) Approvazione dei bilanci;
5) Elezione del Presidente della Associazione;
6) Elezione del Comitato dei Sindaci;
7) Elezione del Comitato dei Probiviri;
8) Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, tutti i consiglieri sono invitati a partecipare alla riunione.

VITA DELLE PROVINCIE

CRONACA DI TERNI

Costituzione di un Circolo studentesco

TERNI, 2 marzo

Un gruppo di studenti rappresentanti delle scuole di ogni grado, riunitosi per discutere la posizione della classe studentesca di Terni nell'attuale situazione politica, è venuta nella determinazione di costituire un comitato provvisorio, per la tutela dei suoi diritti e interessi; di creare un circolo che oltre od essere il ritrovo ricreativo dello studente nelle ore libere del giorno, sia principalmnte il cenacolo degli studi di ogni genere per la formazione di una nuova coscienza politica che illumini la mente dei giovani nella ricerca del vero e li orienti prima di intraprendere un quasiasi indirizzo politico.

Infortunio

A causa di uno scontro automobilistico Bartolucci Guido di anni 21 ha riportato ferite ed escoriazioni multiple per cui è stato ricoverato al civico ospedale.

L'inizio degli esami straordinari nelle Scuole Medie

Si sono iniziati gli esami della sessione straordinaria concessa a tutti coloro che per cause inerenti allo stato di guerra si sono trovati nelle condizioni di non aver potuto usufruire della normale sessione di ottobre. E' probabile che vi sarà ancora una prossima sessione traordinaria di esami.

Da Pietralunga

Una bomba nascosta fra l'erba

PIETRALUNGA, 2 marzo

Un gravissimo fatto si è verificato nel nostro paese ed è per un vero miracolo che oggi non si debbono lamentare più gravi conseguenze.

Sborzacchi Ubaldo, di Luigi, dunque, mentre si trovava in un campo poco lontano dalla sua abitazione a raccogliere della legna da ardere, improvvisamente ed inavvertitamente ha provocato l'esplosione di un ordigno, nascosto fra l'erba, che gli ha prodotto ferite multiple alla faccia. E se tutto andrà bene, ne avrà per parecchi giorni.

Da Citerna

I ladri si attaccano anche ai tubi dell'acqua

CITERNA, 2 marzo

I soliti ignoti hanno fatto un brutto scherzo ad Angelo Rossi fu Simone. Non avendo bisogno che di un po' di piombo, hanno avuto un'idea semplicissima: sono andati nei pressi della sua abitazione, han segato due tubi della pompa a mano che serviva a sollevare acqua dal pozzo e se li son portati candidamente a casa mentre al Rossi non è rimasta che la soddisfazione di denunciare il furto ai Carabinieri.

Da Bevagna

La morte di un combattente

BEVAGNA, 2 marzo

Dopo lunga malattia sopportata nella piena coscienza del suo destino, è deceduto il S. Tenente Ragni Enzo, combattende di questa guerra.

Compì il suo dovere scrupolosamente, visse in prigionia e tornò tra noi un anno fa. La sua giovinezza faceva sperare che potesse superare il male che lo minava, ma questo fu più forte di lui.

Ai funerali ha partceipato tutta la cittadinanza che così dimostrato quanto stimasse il giovane ufficiale, che la sua giovinezza aveva dedicato allo studio e al bene. Spirito vivace e simpatico era da tutti amato; lascia pertanto largo rimpianto fra i cittadini.

In memoria di "F. Torti"

Stamane nelle chiesa di San Francesco a cura dell'Amministrazione dell' Eca è stata celebrata una messa in suffragio dell'anima del letterato «F. Torti lustro e vanto della nostra città.

Egli lasciò i suoi beni per l'istituzione di un Orfanotrofio maschile a lui intestato che oggi raccoglie una diecina di orfanelli che nel ricovero trovano vitto sano assitenza e cura sino alla maggiore età.

Alla Messa hanno partecipato le Autorità e i menbri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	28 Febb.	27 Marzo
Reddito 3,50%	129,50	128,—
Reddito 5%	98,80	98,10
Redimibile 1934, 3,50%	90,80	90,80
Redimibile 1936, 5%	99,30	99,20
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	98,50	98,45
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	97,30	97,15
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	96,80	96,65
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	96,75	96,70
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	89,65	89,65
Viscosa	2200,—	2275,—
Montecatini	750,—	740,—
Terni	900,—	915,—
Finsider	810,—	795,—
Romana di Elettricità	3800,—	3650,—
Adriatica	910,—	925,—
Generale Immobiliare	4000,—	4000,—
Cotoniere Meridionali	3100,—	3800,—

Da Città di Castello

Un secondo elenco di abbonati al telefono

CITTA' di CAST., 2 marzo

Ad un primo elenco di abbonati al nostro telefono automatico che nell'interesse dei lettori abbiamo creduto opportuno pubblicare, ne facciamo seguire oggi un'altro seguendo sempre lo stessi rigoroso ordine alfabetico.

2-30 - Leonardi e Figlio - Ferramenta - pz. Carignano.
1-43 - Liceo-Ginnasio (R) «Plinio il Giovane» v. XI Settembre, 41.
176 - Malvestiti can. don Giuseppe pz. S. Maria Maggiore, 2.
2-54 - Marinelli Emilio - Officina meccanica Via Circonvallazione
2-40 - Marinelli Umbreto - Officina meccanica - cs. V. Eman.
2-61 - Mariucci Adolfo - Generi alimentari - cs. V. Emanuele, 2.
1-23 - Mattatoio - Via Circonvallazione interna, 8.
2-33 - Menchi Fratelli - Generi alimentari - v. G. Marconi.
2-24 - Mercati dott. Giovanni - Gerente Assicurazioni Generali Venezia - pz. Vitelli.
2-46 - Minasi prof. Fortunio (a) - cs. V. Emanuele.
2-31 - Minciotti e Bendini - Autotrasporti - v. G. Marconi, 6.
1-48 - Mochi Onory Bondi Maria v. Cacciatori del Tevere, 2.
2-23 - Molino Elettrico - v. Fonte del Coppo.
2-36 - Monastero Benedettine di S. Maria - cs. V. Emanuele, 2.
1-10 - Monte dei Paschi di Siena cs. Cavour.
2-63 - Montesi Silvio - vl. de' Cesare
MUNICIPIO
1-12 - Polizia Urbana - pz. Venanzio Gabriotti.
2-64 - Gabinetto del Sindaco - pz. V. Gabriotti.
1-13 - Gabinetto del Vice Sindaco pz. Fanti 5.
2-38 - Segretario Capo - pz. Fanti.
2-68 - Ufficio Tecnico - pz. Fanti.
2-26 - Annonario - pz. Fanti
1-14 - Economato - p. Fanti
2-69 - Stato civile - pz. Fanti
1-39 - Direzione Didattica - via S. Filippo, 7.
1-82 - Nardi Antonio - magazzino legnami - v. Diaz, 4.
1-67 - Nardi Fratelli (S.A.) - ferramenta - cs. V. Emanuele, 2.
2-17 - Nicasi Dari Dario - cs. Vittorio Emanuele, 32.
1-37 - Opera Pia «Regina Margherita» - Laboratorio Tela Umbra - pz. Bufalini.
1-38 - Opera Pia «Regina Margherita» - Villa Montesca.
1-36 - Opera Pia «Regina Margherita» - Villa Montesca.
2-65 - Ospedali Riuniti - Congregazione di Carità - v. G. Oberdan, 6.
1-32 - Ospizio Sacro Cuore - v. del Pozzo, 3.
1-78 - Pacciarini geom. Furio - Studio Tecnico - v. San Florido, 2.
2-41 - Paci Giuseppe - Cartoleria pz. Vitelli.
1-72 - Palazzeschi avv. R. (s) - cs. Cavour, 2.
1-85 - Palleri ing. Vincenzo - via G. Marconi, 6.
1-79 - Pasqui dott. Galliano - vl. de' Cesare, 7.
2-55 - Pedoni Amedeo - Mercerie v. Mazzini, 2.

Da S. Maria degli Angeli

Una grossa rapina operata da tre finti agenti di Polizia

S. MARIA DEGLI ANG., 2 marzo

Molta impressione ha destato in tutto il nostro pacifico e operoso territorio una grossa rapina notturna operatasi in circostanze rocambolesche e della quale sono rimasti vittima due viaggiatori romani: tali Gualtiero Petroni di Luigi e Izzi Danilo di Ernesto.

Essi, dopo una giornata passata a Perugia per attendere ai loro affari, ripresero a tarda ora la via di Roma dovendosi trovare al mattino alla capitale. Senonchè sul tratto Perugia - Foligno e precisamente tra la chiesa di Rivotorto ed il passaggio a livello di S. Maria degli Angeli, per un improvviso guasto alla loro macchina, sono stati rapinati da tre persone rimaste sconosciute e che si sono presentate a loro col pretesto di operare una perquisizione in qualità di agenti di Polizia.

I tre messeri, dopo aver controllato i documenti e perquisite le persone ne hanno alleggerito il Petroni della somma di L. 110.000 in biglietti di vario taglio, togliendo poi dall'autocarro dell'Izzi un orologio, che era sul cruscotto, per un valore di L. 20.000 circa.

I rapinatori erano armati di pistola.

Sono in corso attive indagini per la scoperta degli autori dell'audace rapina.

Le specialità Perugine e Bolognesi
da Ricciotto
TRATTORIA Piazza Danti - Telef. 12193

Società Commerciale
EVET
Importazioni - Esportazioni
Pratiche conto terzi - scambi commerciali
Via della Mercede 11 int. 5 Tel. 60.985 - 683.620
Roma

Cronaca di Foligno

Il Tribunale di Perugia a Foligno

FOLIGNO, 2 marzo

Il Tribunale di Perugia (Presidente Galiani, P. M. Aubert, Cancelliere Pierotti) trasferitosi alla nostra Pretura ha condannato:

Gentili Domenico di Pietro, guardia campestre e Grimaldi Angelo fu Giovanni e Mondacci Mario fu Vincenzo e Busti Annunziata fu Francesco, tutti da Scandolaro di Foligno per furto di olive in danno di Federici Matteo, ad anni 3 di reclusione e L. 3000 di multa il Gentili, ad anni 1 e mesi 3 di reclusione e L. 1500 di multa la Mondacci, ad un anno di reclusione e a L. 1000 di multa la Busti, assolvendo il Grimaldi Angelo con la formula più ampia per non aver commessi il fatto.

Da Marsciano

La giornata dello Sport

MARSCIANO, 2 marzo

Domenica a Marsciano si avrà la «Giornata dello Sport».

Si svolgerà prima un interessante incontro di calcio tra le squadre del «Perugia» e la rappresentativa di Marsciano. Poi, alle 16, si avrà una nteressantissima riunione di pugilato. Ciombolini incontrerà Fiorini di Modena. Tra i migliori dilettanti perugini avremo Piselli, Staffa e Balucani.

Si avranno i seguenti incontri:

Dilettanti: Pesi Gallo: Piselli (I serie d'Italia) c. Staffa (campione umbro); Pesi Mosca: Marconi (I serie d'Italia) c. Marchetti (Terni); Pesi Leggeri: Tesei (Marsciano) c. Sestini (Sestini); Pesi Leggeri: Balucani (I serie d'Italia) c. Mongini (VV.FF.); Pesi Piuma: Manderini (Perugia) c. Tomassoli (Perugia).

Professionisti: Ciombolini (Perugia) c. Fiorini (Modena).

Da Collazzone

Un fulmine che distrugge 70 quintali di paglia

COLLAZZONE, 2 marzo

Baldassarri Alessandro fu Valentino, nato a Deruta, e residente qui a Collazzone, ha denunziato che, durante l'imperversare d'un temporale, un fulmine è andato a cadere su di un pagliaio nell'aia del suo podere, provocando l'incendio.

Sono andati distrutti circa 75 quintali di paglia per un valore di Lire 7000.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B.
2 dicembre 1944

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Corso Vannucci N. 21 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.*

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.

SI VENDE una motocicletta «Gilera» 5 cavalli, copertoni nuovi, 3 marce ottimo stato. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

VENDESI balilla 4 marce, 4 porte. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

CERCASI Topolino o Spider gommata purchè in ottimo funzionamento. Impresa Biaechi Perugia. Tel. 12-100.

ACQUISTO bicicletta bambino tre anni. Rivolgersi Profumeria Piazza Danti 3.

Occasioni e Varie L. 3 la par.

CERCASI 2 o 4 copertoni n. 6-0018, 2 o 4 30x8 210x20 200x20 34x7 7.50x20 32x6; cercasi pure una balilla di 3 o 4 marce anche 1100 gommate o non gommate. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

IMPORTANTE DITTA cittadina cerca 200|250 mt. rete metallica filo zincato o non tipo pollaio altezza mt. 1,50|2 disposta cambiare con banda stagnata da un decimo di millimetro e con altro materiale. Scrivere casella postale n. 89.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.

PROFESSORE Università cerca per giugno o subito appartamento mobiliato in città o dintorni. Impresa Bianchi Perugia. Telefono 12-100.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO L. 2 la par.

FARMACISTA anziano distinto, referenze primissime occuperebbesi Rivolgersi Bartolucci Carlo Perugia scalo.

Attenzione! Importante!

GENEROSA MANCIA

a chi restituirà al Dott. RAMPAGNI (PERUGIA) **una pelliccia nera** e **due tailleur** rivolti assieme di proprietà della sig. Florenze Belvederi, perduti da un'automobile il 1° Marzo fra le 4-5 pomeridiane tra Bastia e Santa Maria degli Angeli.

Vili - Olivi - Piante fruttifere
Ricco assortimento di varietà a prezzi modicissimi
da Sereni Primo
Negozio piante - fiori - in Corso Vannucci - Perugia Telef. 12128

Si acquistano TAPPETI ORIENTALI DI OGNI TIPO
Rivolgersi alla Ditta ROGANTI & RUFINI
Piazza Ansidei 4 - Telef. 12235 - Perugia